

Luce sull'archeologia

Lavorare per l'eternità. Uomini e dèi nella Roma dei Cesari: religione, giustizia, destino

XI edizione

un progetto del **Teatro di Roma - Teatro Nazionale**
in collaborazione con la **Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura**
e con la **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**

con il contributo dell'**Istituto Nazionale di Studi Romani**
del periodico mensile *Archeo* e di *Dialogues Raccontare L'arte*

con i contributi di Storia dell'Arte di **Claudio Strinati**
le anteprime del passato di **Andreas Steiner**
l'introduzione di **Massimiliano Ghilardi**

ufficio Attività Culturali
Silvia Cabasino, responsabile
Catia Fauci, cura del progetto
Claudia Consorti
Ilaria Iuozzo
Gaia Polidori

Sandro Pasquini, responsabile tecnico
Andrea Brachetti, vice responsabile fonico
Marco Maione, vice responsabile elettricisti
Massimiliano Pischredda, vice responsabile macchinisti

info e orari

tutti gli incontri sono di domenica mattina alle ore 11,00
10 novembre, 19 e 26 gennaio, 2 e 16 febbraio, 9, 23 e 30 marzo ore 11,00

biglietti e card

singolo incontro ingresso 10€
TdR Archeo CARD 7 incontri 60€
(dalle ore 10,00 di domenica 14 gennaio saranno in vendita i biglietti di tutti i singoli incontri)

Teatro Argentina

Largo di Torre Argentina, 52
Info dal lunedì al venerdì Tel. 06 684 000 346
promozione@teatrodiroma.net

Immagine: Scettro a "calice" con sfera in vetro verde "Insignia Imperii" attribuite all'imperatore Massenzio
Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo alle Terme.
Su concessione del Ministero della cultura - Museo Nazionale Romano

teatrodiroma.net   

TR:

Fondazione
Teatro
di Roma

Argentina

Luce sull'archeologia

Lavorare per l'eternità.
Uomini e dèi nella Roma
dei Cesari: religione,
giustizia, destino



foto G. Cargnel, L. Mandato

XI edizione

rassegne
culturali

domenica
mattina
all'Argentina

Da capitale dell'impero a centro della cristianità.

Religione, giustizia, destino, sono i temi che fanno da filo conduttore nei 7 incontri della **XI edizione di Luce sull'Archeologia**. Spazi pubblici, dimensione politica, universo mitico, si alterneranno agli spazi della memoria e dell'identità per cogliere come Roma e il mondo classico siano ancora oggi i depositari della bellezza.

Gli incontri di storia, archeologia e arte anche nell'edizione 2025 sono potenziati da un approfondimento dei temi, da un punto di vista letterario, filosofico, giornalistico, per rendere più chiari i legami culturali tra passato e presente. Evento speciale, ad ingresso libero, l'anteprima di domenica 10 novembre alle ore 11.00, dedicata a Giulio Cesare e al sipario che si chiuse con il suo assassinio.

Anteprima 10 novembre ore 11.00 - ingresso libero

Luciano Canfora, *Università di Bari*

Orazio Licandro, *Università di Catania*

Cesare deve morire

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Michelangelo Buonarroti, Bruto (busto)

19 gennaio ore 11.00

Maurizio Bettini, *Università di Siena*

Cicerone, Antigone e "gli aggogatori di buoi"

Giovanella Cresci, *Università Ca' Foscari Venezia*

Antonio al funerale di Cesare: nuove strategie di comunicazione politica

Annarosa Mattei, *Scrittrice*

Cristina di Svezia, il mito della regalità e il culto dell'antico

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Gian Lorenzo Bernini, Tomba di Matilde di Canossa, San Pietro

26 gennaio ore 11.00

Giovanni Brizzi, *Università di Bologna*

Imperium. Il potere a Roma

Paolo Carafa, *Università di Roma La Sapienza*

La città rinasce dalle ceneri. Il volto di Roma da Nerone a Domiziano

Monica Centanni, *Università Iuav di Venezia*

Augusto e il rex nemorensis: politica religiosa e propaganda politica

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Alma-Tadema, Claudio proclamato imperatore (1867)

2 febbraio ore 11.00

Alessandro D'Alessio, *Direttore del parco archeologico di Ostia antica*

Spazi degli dèi, spazi degli uomini. Forme, funzioni e paesaggi(o) nei grandi santuari a terrazza italici

Francesca Rohr, *Università Ca' Foscari Venezia*

I figli del nemico, strumenti inediti del governo di Augusto

Dacia Maraini, *Scrittrice*

Donne di carattere nella prima età cristiana

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Poussin, Et in Arcadia ego

16 febbraio ore 11.00

Ivano Dionigi, *Università di Bologna*

Seneca e il destino dell'uomo

Massimo Osanna, *Direttore generale Musei MIC*

Il mondo nascosto di Pompei

Livio Zerbini, *Università di Ferrara*

Caligola: la follia al potere

Aldo Cazzullo, *Giornalista e Scrittore*

Un ingrandimento sul rapporto tra Virgilio e Dante

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Gustave Doré, Dante e Virgilio nel nono cerchio

9 marzo ore 11.00

Umberto Roberto, *Università di Napoli, "Federico II"*

In difesa di un mondo: la strenua lotta di Diocleziano per la salvezza dell'Impero Romano

Lucrezia Spera, *Università di Roma Tor Vergata*

I grandi cantieri imperiali e la nascita della Roma cristiana

Fabio Pierangeli, *Università di Roma Tor Vergata*

Candore, spiritualità, giustizia. Spunti da Pirandello

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Gli affreschi dell'Oratorio di San Silvestro

ai Santi Quattro Coronati in Roma

23 marzo ore 11.00

Massimiliano Ghilardi, *Archeologo, Direttore Associato dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

Il Giubileo del 1600 e la riscoperta delle antichità paleocristiane

Arnaldo Marcone, *Università di Roma Tre*

Giuliano, un imperatore tardoantico

Angela Scilimati, *Storica dell'arte*

contributo di storia dell'arte: "Perché ero sacrilego e ora sono un mistico. Salvador Dalí e la ricerca dell'immortalità attraverso l'arte"

Paolo Di Paolo, *Scrittore*

Il posto ideale per vedere se tutto finisce.

Vidal, Fellini, l'eternità a Roma

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

Pietro da Cortona, Il ratto delle Sabine (Musei Capitolini, Roma)

30 marzo ore 11.00

Mariarosaria Barbera, *già Soprintendente Statale e Direttore del Parco archeologico di Ostia antica*

Donne e violenze di guerra. Uno sguardo sull'età antica

Massimo Cacciari, *Filosofo, Saggista, Politico*

Antigone oggi

Claudio Strinati, *contributi di storia dell'arte*

la Deposizione di Rosso Fiorentino a Volterra.